

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

UBUNTU I AM BECAUSE WE ARE 2021

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **536**
Codice fiscale **01688970357**
Denominazione **UN BAMBINO PER AMICO ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via S.S. 63, 170**
C.A.P. **42044** Comune **Gualtieri** Provincia **RE**
Telefono **-**
Email **info@unbambinoperamico.org**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

GUASTALLA

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; **promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Ubuntu è un'espressione in lingua bantù che indica "benevolenza verso il prossimo", una regola di vita basata sull'accoglienza e il rispetto dell'altro.

Nel territorio dei Comuni coinvolti nel progetto la percentuale delle famiglie provenienti da altre culture è molto elevata, ma molto spesso la presenza di famiglie italiane e straniere che convivono in uno stesso territorio non è garanzia di relazioni, rispetto, conoscenza e condivisione. Nel territorio sono presenti svariate forme di pregiudizio con forme di separazione non solo tra autoctoni e immigrati, ma anche tra le varie comunità immigrate. Il progetto vuole ampliare la rete di collaborazioni già avviate in questi anni con diversi enti e associazioni, per favorire il più possibile, la diffusione di una cultura di pace e contribuire a promuovere la conoscenza della diversità e il rispetto dei diritti umani. Siamo convinti che per ottenere garanzie di miglioramenti significativi e opzioni di maggior efficacia sul piano della prevenzione di azioni discriminatorie, è quindi consigliabile coinvolgere il più possibile le diverse agenzie del territorio: scuole, famiglie e Istituzioni che in sintonia con la filosofia dell'Ubuntu, possono sviluppare azioni centrate sulla partecipazione, sulla condivisione e sul senso di comunità.

Il progetto vuole dare continuità ad una serie di interventi già iniziati nel 2018 con il progetto Ubuntu e nel 2019 con il progetto A come Accoglienza. Grazie a questo progetto vogliamo implementare la collaborazione con le associazioni del territorio, attraverso la condivisione di buone pratiche di accoglienza e di inclusione.

Le diverse azioni che si svilupperanno nel periodo compreso tra maggio 2021 e giugno 2022, si concluderanno con la realizzazione del "Festival di Ubuntu".

Obiettivi generali:

- promuovere una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti umani attraverso il dialogo e la riflessione su temi importanti quali l'accoglienza, l'inclusione, la diversità, la solidarietà e la pace
- prevenire fenomeni di razzismo e di discriminazione attraverso l'analisi del pregiudizio e la conoscenza dell'altro
- promuovere l'integrazione e lo scambio interculturale in prospettiva di un'educazione alla convivenza tra i popoli e al rispetto delle loro diverse culture
- sviluppare azioni inclusive in rete per evitare la frammentazione degli interventi

Obiettivi specifici:

- educare al rispetto di ogni forma di diversità
- favorire l'inclusione di bambini e ragazzi con diverse abilità
- favorire l'inclusione socio-lavorativa di soggetti a rischio di esclusione, per una migliore integrazione nella nostra realtà sociale
- favorire la partecipazione consapevole degli studenti come soggetti attivi
- favorire lo scambio intergenerazionale
- favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive e del rispetto per esso
- sostenere la motivazione e la valorizzazione di sé
- promuovere l'autostima e favorire il successo scolastico

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

AZIONE 1

Laboratori di danza musica e teatro dei ragazzi di Ubuntu. Il gruppo giovani di ubuntu si è costituito tre anni fa grazie ad un progetto regionale che ha consentito ai ragazzi di realizzare il primo spettacolo. Il gruppo è "meticcio" e caratterizzato dalla compresenza di componenti della popolazione giovanile fortemente diversificate fra loro, quanto a provenienza, condizioni economiche, culturali e sociali. I ragazzi sono i portavoce di un forte messaggio di accoglienza, pace e conoscenza tra i popoli attraverso la diffusione dei loro spettacoli e delle loro performances. I laboratori saranno realizzati attraverso varie modalità: in presenza e a distanza, in base alla situazione sanitaria.

AZIONE 2

Sostegno ai minori maggiormente fragili attraverso l'implementazione dei servizi di doposcuola nei comuni di Guastalla e Luzzara. Verranno coinvolte anche persone in cerca di occupazione nei territori coinvolti.

AZIONE 3

Laboratori di attività inclusive attraverso la collaborazione con Anffas, S.O.S mamma, Rubacuori, Oratorio Don Bosco, Grd. I laboratori verranno organizzati per gruppi ristretti (max 10) di bambini e ragazzi che frequentano il doposcuola o che sono in contatto con le associazioni coinvolte. In particolare verrà proposto un laboratorio sulla fiaba che coinvolgerà un gruppo di 20-30 bambini residenti nei comuni che partecipano al progetto dove verranno inseriti alcuni bambini diversamente abili.

AZIONE 4

Campo estivo multiculturale "La pace comincia da me", in una struttura residenziale sulla nostra riviera, per un gruppo di ragazzi italiani e altri giovani che provengono da realtà molto diverse. Per sperimentare un reale percorso di integrazione, non si deve parlare solo di diversità ma si deve conoscere davvero chi è "diverso" da noi. E' in quest'ottica che abbiamo allargato la partecipazione sia ad un gruppo di ragazzi stranieri residenti nel nostro territorio che a ragazzi diversamente abili.

AZIONE 5

Verranno proposti alcuni Incontri nelle scuole superiori sui temi dell'inclusione e della multiculturalità, attraverso il coinvolgimento dei peer educator, dei gruppi Sap, dei giovani del gruppo Ubuntu coordinati da Grd, Acat e Un Bambino per Amico. Gli incontri saranno organizzati con modalità online e in presenza in base alla situazione sanitaria. L'intenzione è quella di stimolare riflessioni e provocazioni sui temi legati alla diversità e alla multiculturalità, cercando di coinvolgere persone italiane e straniere che possano raccontare le loro storie ed esperienze personali.

AZIONE 6

"Puliamo un Po": progettazione di alcune giornate di pulizia delle zone golenali dei comuni rivieraschi del fiume Po, in collaborazione con Anteas, gruppo giovani di Ubuntu, peer educator e scuole del territorio. Verranno organizzate due giornate di raccolta per ogni comune coinvolto: una ad inizio autunno 2021 e l'altra in primavera 2022. Tutte le associazioni che collaborano alla realizzazione del progetto saranno coinvolte nelle giornate.

Week-end sul Po in Kayak con un gruppo di 10 giovani in collaborazione con "Vivi la Bassa". Il viaggio offrirà l'opportunità ai ragazzi di vivere un'esperienza avventurosa, pernottando in tenda sulle spiagge del Po e conoscendo la sua golena.

AZIONE 7

"Creativamente": una volta al mese saranno organizzati laboratori artistici e manipolativi per avvicinare donne con background differenti. I laboratori saranno organizzati nel distretto in collaborazione con Anteas, S.O.S mamma, Rubacuori e Un Bambino per amico.

AZIONE 8

Realizzazione del festival di Ubuntu: una settimana dove nei comuni del distretto si alterneranno incontri, seminari e performances artistiche, sui temi dell'accoglienza dei diritti umani e della pace. Il tema della diversità sarà lo sfondo integratore del Festival che sarà l'occasione per raccontare attraverso vari linguaggi, il significato intrinseco del progetto stesso valorizzando le realtà multietniche dei nostri territori.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Verrà istituito un tavolo di lavoro con i rappresentanti delle associazioni e delle Istituzioni che si riunirà almeno tre volte all'anno per coordinare e monitorare il progetto.

L'Anffas e il Grd coordineranno i laboratori e le attività artistiche e teatrali proposte nei vari territori finalizzate all'inclusione dei bambini e ragazzi diversamente abili.

Acat collabora già da diversi anni con le Scuole Superiori del territorio, in particolare nella formazione dei giovani peer-educator che saranno coinvolti direttamente nell'organizzazione degli incontri rivolti alle classi degli Istituti Superiori di Guastalla.

Rubacuori è un'associazione di genitori che collabora attivamente per coinvolgere le famiglie ad una partecipazione più attiva e consapevole nella scuola. Insieme ad Anffas, Grd e S.O.S mamma si occuperà di favorire la partecipazione dei genitori ai laboratori e agli eventi proposti nel progetto.

Anteas collaborerà nella realizzazione dell'azione "ripuliamo il mondo" finalizzata ad avvicinare i giovani e le famiglie alle problematiche ecologiche, l'incontro intergenerazionale costituisce un valore irrinunciabile e un obiettivo fondamentale da non dimenticare per fare memoria e costruire identità attente al passato.

Durante la settimana del Festival verranno organizzati eventi e laboratori dove tutte le associazioni forniranno il loro supporto.

I luoghi in cui si svolgeranno le diverse azioni del Progetto saranno diversificati in base alle necessità.

Verranno inoltre coinvolti gruppi di giovani che fanno parte di Associazioni Locali che si sono contraddistinte per impegno e ruoli attivi sui loro territori, in particolare i giovani di Radici di Guastalla e dell'Associazione Artù di Novellara.

Questi giovani rappresentano risorse importanti e vitali del nostro territorio e utilizzano l'arte per esprimere e raccontare la vita, quindi si sposano bene con la dimensione giovane, creativa e artistica del nostro progetto.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

| Categoria | Numero beneficiari attesi |
|--|---------------------------|
| 1. Nuclei familiari | 100 |
| 2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori) | 220 |
| 3. Giovani (entro i 34 anni) | 20 |
| 4. Anziani (over 65) | |
| 5. Disabili | 25 |
| 6. Migranti, rom e sinti | 40 |
| 7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale | 10 |
| 8. Senza fissa dimora | |
| 9. Soggetti con dipendenze | |
| 10. Multiutenza | |
| 11. Soggetti della comunità territoriale | |
| 12. Altro (specificare) | |
| 9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto | |
| | 30 |

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Uno dei principali risultati attesi con la realizzazione del progetto è il superamento del pregiudizio nei confronti della diversità e dell'alterità e di conseguenza un atteggiamento di maggior apertura e accoglienza verso la diversità stessa.

Altri risultati attesi dalle attività sono:

- consolidamento della rete tra le associazioni per affrontare in modo efficace e organico il tema dell'inclusione e del disagio giovanile all'interno di un sistema e non solo attraverso singoli interventi legati all'emergenza di situazioni esplosive;
- diminuzione della dispersione scolastica e degli episodi di discriminazione e intolleranza;
- maggiore integrazione sociale;
- maggiore conoscenza dei servizi presenti sul territorio da parte delle famiglie straniere;
- responsabilizzazione dei giovani e coinvolgimento attivo nelle attività di volontariato;
- rafforzamento e incremento dell'autostima, della fiducia e della sicurezza di sé;
- creazione di una comunità più accogliente.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Grazie alla collaborazione tra tutte le associazioni che sul nostro territorio si occupano di promuovere e favorire l'inclusione sociale, si svilupperanno sul territorio nuove risorse. La collaborazione nei vari laboratori tra artisti professionisti italiani e stranieri e altri giovani ragazzi che sul territorio sono impegnati in vari progetti artistici, consentirà non solo di incrementare il loro bagaglio formativo e artistico, ma anche di fare un'esperienza concreta in contesti altamente diversificati e inclusivi. Il coinvolgimento dei peer educator delle scuole superiori del territorio e di giovani già attivi nelle associazioni locali, permetterà di allargare la partecipazione a nuovi volontari che verranno inseriti nelle diverse azioni del progetto. La formazione dei volontari verrà svolta sul campo coinvolgendoli nei laboratori gestiti dai professionisti ed esperti che verranno attivati. Grazie al progetto verranno utilizzati spazi già in uso dalle associazioni, ma poco conosciuti dalla comunità, cercando anche di valorizzarli nel momento del Festival. Grazie alla collaborazione con l'attrice Isabelle Adriani, verrà utilizzato uno spazio importante come Palazzo Trivelli per la realizzazione dello spettacolo sulle fiabe alla fine del percorso teatrale proposto.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Le modalità di promozione del progetto, soprattutto in riferimento all'individuazione dei beneficiari a inizio progetto, ovvero i giovani e persone fragili del territorio, comportano la collaborazione con tutte le associazioni del territorio e i loro canali, il coinvolgimento degli uffici stampa dei Comuni, la comunicazione attraverso i giornali locali e i social network e la pubblicizzazione attraverso manifesti e pieghevoli illustrativi del progetto stesso. Riguardo alla divulgazione degli eventuali risultati, il progetto prevede un'opera di promozione culturale e sociale attraverso il festival della solidarietà e dell'inclusione sociale.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

| | 5/2021 | 6/2021 | 7/2021 | 8/2021 | 9/2021 | 10/2021 | 11/2021 | 12/2021 | 1/2022 | 2/2022 | 3/2022 | 4/2022 | 5/2022 | 6/2022 | 7/2022 | 8/2022 | 9/2022 |
|-------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 01 AZIONE 1 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 02 AZIONE 2 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 03 AZIONE 3 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 04 AZIONE 4 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 05 AZIONE 5 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 06 AZIONE 6 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 07 AZIONE 7 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 08 AZIONE 8 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

| Denominazione | Importo |
|---|-----------|
| 1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7% | |
| 1.01 amministrazione, rendicontazione | 1.250,00 |
| 2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i> | |
| 2.01 Coordinamento delle attività di rete | 1,00 |
| 2.02 esperto musica e danza ubuntu | 2.000,00 |
| 2.03 esperto teatro ubuntu | 1.500,00 |
| 2.04 relatori festival | 2.000,00 |
| 2.05 educatrice per mensa scolastica | 2.600,00 |
| 2.06 educatori per doposcuola e laboratori | 5.000,00 |
| 2.07 relatori per incontri nelle scuole | 3.000,00 |
| 2.08 esperti musica, danza e attività artistiche | 1.600,00 |
| 3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i> | |
| 3.01 materiali per pulizia golene | 500,00 |
| 3.02 materiali per laboratori | 600,00 |
| 4. Spese per acquisto servizi | |
| 4.01 gruppo Our Voice | 500,00 |
| 4.02 vitto e alloggio educatori campo estivo | 1.900,00 |
| 4.03 Vivi la Bassa | 400,00 |
| 5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative | |
| 6. Rimborsi spese volontari | |
| 6.01 trasporti volontari e utenti | 500,00 |
| 7. Spese per prodotti assicurativi | |
| 8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.) | |
| 8.01 affitto locali per laboratori gruppo Ubuntu | 500,00 |
| 9. Altre voci di costo | |
| Totale costi | 23.851,00 |

ENTRATE PREVISTE

| Denominazione | Importo |
|--------------------------------------|-----------|
| 1. Finanziamento regionale richiesto | 19.150,08 |
| 2. Quota a carico Enti proponenti | 1.700,92 |
| 3. Quota a carico di Enti pubblici | 3.000,00 |
| 4. Altro | |
| Totale entrate | 23.851,00 |

Data stampa 25/02/2021